

L'ora di Legalità.
Bando per la presentazione di progetti di Educazione alla cultura del lavoro dignitoso e della legalità democratica da parte di scuole secondarie di primo e secondo grado

1) Finalità e obiettivi del bando

La CGIL Toscana, da molto tempo, promuove progetti di educazione alla legalità nelle scuole, insieme alle varie categorie produttive e al sindacato pensionati, convinta che sia fondamentale valorizzare lo sviluppo culturale dei temi della legalità fin dalle giovani generazioni, prossime ad affacciarsi nel mondo del lavoro e destinate a formare la società di domani.

Un sindacato confederale, come la CGIL, trova nel suo stesso statuto e nei propri principi costitutivi, gli obiettivi che animano il presente progetto: oltre alla promozione e alla difesa dei diritti dei lavoratori, anche la valorizzazione e lo sviluppo di giustizia sociale e equità, per la tutela della collettività nel suo insieme.

E' pertanto una delle priorità quella di rinforzare e moltiplicare i legami con le giovani generazioni, per promuovere la solidarietà, la trasmissione dei saperi e la valorizzazione delle potenzialità.

2) Oggetto del bando

Sono ammessi al finanziamento le iniziative e i progetti programmati per l'anno scolastico 2018-2019.

I proponenti potranno essere Istituti scolastici o singole classi di scuole secondarie di primo e di secondo grado di tutto il territorio regionale.

Nell'espressione "educazione alla cultura del lavoro dignitoso e della legalità democratica", sono ricomprese numerose fattispecie, fra le quali: educazione al rispetto della legalità, lotta alla corruzione, contrasto alle mafie, tutela del lavoro regolare e dignitoso, contrasto alle forme di sfruttamento lavorativo, etc.

In particolare saranno presi in considerazione progetti incentrati su temi del lavoro (inteso in senso ampio, quale universo produttivo che coinvolge persone, collettività, territori e culture).

Con l'obiettivo di offrire un supporto concreto nella redazione dei progetti, la CGIL Toscana si rende disponibile a fornire suggerimenti di percorsi, possibili collaborazioni con strutture sindacali nel territorio, etc. A tal fine sarà sufficiente contattare i riferimenti indicati in calce.

3) Entità del contributo economico e spese ammissibili

Per ogni proponente non sarà preso in considerazione più di un progetto.
Ogni progetto ammesso potrà essere finanziato fino a un importo massimo di 1000 Euro.
Con il contributo potranno essere coperte le spese organizzative e di materiale inerenti il progetto.

4) Termini e modalità di presentazione della domanda :

I progetti che verranno presentati vanno indirizzati in formato elettronico e attraverso posta elettronica al seguente indirizzo email: gmesina@tosc.cgil.it e dovranno fornire in un unico documento (formato .pdf), le seguenti informazioni:

- a. domanda di finanziamento : deve essere sottoscritta dal responsabile dirigente scolastico
- b. soggetto proponente : deve essere un istituto scolastico (una classe o un raggruppamento di classi) di scuola secondaria di primo o secondo grado.
- c. titolo del progetto : il titolo deve essere chiaramente esplicativo del progetto proposto per il finanziamento
- d. obiettivi del progetto : gli obiettivi perseguiti devono essere definiti in modo preciso e corredati della scansione dei tempi previsti per il loro raggiungimento.
- e. Contestualizzazione: è necessario specificare, ove vi è, il contesto sociale e territoriale coinvolto
- f. Attività previste : è necessario dettagliare le azioni che si intendono svolgere per perseguire gli obiettivi indicati, anche con una tabella cronologica
- g. Durata complessiva e fasi del lavoro : allegare cronoprogramma delle attività
- h. Risultati attesi : illustrare compiutamente i risultati che si ritiene possano essere raggiunti
- i. Finanziamento richiesto :
 - deve essere allegato alla domanda il piano di finanziamento richiesto , con dettaglio delle voci di spesa, che non dovrebbe superare, indicativamente, i 1000 Euro.
 - deve inoltre essere indicato se si tratta di cofinanziamento con risorse proprie e/o di altri enti (specificando quali)
 - sono escluse dal finanziamento le voci che a qualsiasi titolo sono riconducibili a incremento patrimoniale
 - qualsiasi forma di attività commerciale esplicita o implicita nel progetto è motivo di preventiva esclusione
- l. Scheda sintetica : deve essere allegata la scheda sintetica del progetto (come da fac-simile ALLEGATO A)

5) Criteri di erogazione del pagamento

CGIL Toscana, in relazione alla natura e alla pertinenza del progetto presentato, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di respingere il progetto in via pregiudiziale se non coerente con i propri fini statutari e con le condizioni di accesso al finanziamento sopra indicate nel bando.

Se il progetto è ritenuto coerente con le finalità sopra indicate, viene sottoposto all'esame degli organi di valutazione e decisionali della CGIL Toscana.

I progetti saranno sottoposti in prima istanza a un gruppo di valutatori (Comitato tecnico di valutazione*) che esprimeranno la valutazione di merito e successivamente sottoporranno alla decisione della Segreteria Regionale.

Quest'ultima, a proprio insindacabile giudizio, e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, potrà decidere a quali dei progetti attribuire il finanziamento parziale o totale dell'iniziativa presentata.

Se approvato, il progetto sarà regolato da **apposita convenzione**, controfirmata da CGIL Toscana e dal soggetto proponente.

6) Rendicontazione

Vi è l'obbligo di presentare un resoconto finale a consuntivo per la liquidazione del finanziamento, corredato di tutti gli elementi di conoscenza e le informazioni utili ad illustrare la realizzazione del progetto.

Le spese sostenute dovranno essere documentate.

Dovrà poi essere fornita la documentazione relativa all'eventuale prodotto didattico realizzato (foto, video, elaborati, etc.).

In caso di mancata rendicontazione da parte del soggetto proponente, la CGIL Toscana si riserva il diritto di revoca del finanziamento, anche con la possibilità di chiedere la restituzione delle somme eventualmente già conferite.

7) Visibilità

Il soggetto beneficiario dovrà dare adeguata visibilità alla CGIL Toscana nella qualità di ente erogatore e renderla partecipe di tutte le fasi dell'iniziativa. La CGIL Toscana si riserva, a conclusione dei progetti finanziati, e sulla base della documentazione dei risultati acquisiti, di organizzare una iniziativa pubblica di presentazione con i soggetti coinvolti e le istituzioni interessate e di dare il necessario risalto alle iniziative mediante i propri canali di comunicazione (sito web, profili social, etc).

I presentatori dei progetti accettano in via preventiva che i relativi titoli siano pubblicati sul sito della CGIL Toscana.

Inoltre accettano che, qualora il progetto venga approvato e finanziato, la documentazione relativa (foto, audio, video, etc.) sia pubblicata nei siti e profili gestiti da CGIL Toscana.

* Il Comitato tecnico di valutazione è composto da esponenti delle federazioni di categoria CGIL partecipanti al progetto, e dal coordinatore legalità della CGIL Toscana.

8) Privacy

La CGIL Toscana si impegna alla massima riservatezza sui dati personali acquisiti dai soggetti proponenti nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).

La richiesta di finanziamento deve essere presentata entro il 22 dicembre 2018. Fa fede la data dell'invio dell'email.

La CGIL Toscana si impegna a valutare i progetti e a decidere quelli ai quali attribuire il finanziamento entro il 15 gennaio 2019.

Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione sul sito di CGIL Toscana (FLC Toscana) all'indirizzo www.flc-toscana.it/legalita da cui è scaricabile in formato pdf.

Per informazioni contattare:

Giuliana Mesina

Coordinamento Legalità CGIL Toscana

347 4830251 – gmesina@tosc.cgil.it